

## VareseNews

# Rifiuti e bilancio, dopo il consiglio comunale botta e risposta tra Riggi e Cassina

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2016



Il consiglio comunale dello scorso 31 marzo ha lasciato qualche strascico a Malnate. A creare la scintilla è stata la decisione del consigliere di minoranza della Lega Nord Paola Cassina di votare contro all'approvazione del bilancio.

Dopo le parole del sindaco Samuele Astuti che si è detto rammaricato della scelta del consigliere del Carroccio, è arrivata prontamente la risposta della stessa Cassina, che ha spiegato la sua posizione con una nota ufficiale:

Astuti continua a parlare di un “bilancio tecnico” ma un “bilancio tecnico” non esiste essendo il bilancio lo strumento politico più forte di una amministrazione comunale (insieme al pgt).

Il sindaco è convito che tutti debbano obbedirgli e tutti debbano essere in accordo con lui, con il voto di giovedì 31 marzo gli ho solo ricordato che la Lega nord non è lo zerbino di nessuno.

Riggi ha lavorato tanto ma ci sono ancora molte cose da fare, la città è ancora sporca, le deiezioni canine imperversano e le tasse per le attività commerciali sono ancora molto alte, è un voto di protesta. Quando un consigliere alza la testa e si permette di criticare la giunta Astuti raccoglie solo attacchi personali. A me invece urge ricordare che il

consiglio ha votato contro un emendamento in cui la Lega chiede un semaforo intelligente che “stoppa” chi supera i limiti di velocità a San Salvatore per evidenti motivi di sicurezza, questo però nel suo comunicato Astuti non lo cita, di questo non è amareggiato? Mi è stato detto che faccio uso delle disgrazie (ho fatto presente che in quel pezzo di strada sono morte delle persone) per fare politica, ma nessuno – ad oggi – ha preso provvedimenti seri a riguardo sul tema della sicurezza sia essa stradale o generica questa amministrazione si è dimostrata impotente. Nel bilancio di previsione non ci sono interventi sulla sicurezza, sugli anziani, sulla viabilità; era impossibile votare a favore. Astuti dichiara un abbassamento delle tasse nella tariffazione dei rifiuti che ha portato un risparmio di oltre 1,5 milione di euro, mente sapendo di mentire visto che i costi in questi 5 anni sono sì diminuiti ma di soli 400.000 circa. Quindi questo milione da dove è uscito? Il costo annuo è mediamente di 1,5 milione di euro significa per un anno non paghiamo le tasse? Questo sì che è un pesce d’aprile o meglio piena propaganda elettorale.

Alle parole di Paola Cassina, sono arrivate anche quelle **dell’assessore Giuseppe Riggi**, che puntualizza la situazione rispetto alla nuova tassazione sui rifiuti:

Con incredulità apprendo le dichiarazioni consegnate alla stampa dalla Consigliera Cassina della Lega Nord Padania, secondo la quale il risparmio ascrivibile alla Tassa sui Rifiuti “....si c’è stato, ma di soli 400.000 euro”, rispetto al milione e mezzo di euro comunicato dalla Giunta Astuti.

Chiamato in causa in prima persona, mi preme rispondere alla Consigliera ed alla Lega Nord, partito di opposizione che i cittadini Malnatesi ricorderanno per una attività amministrativa caratterizzata, in questi ultimi 5 anni, dall’ alternanza tra “assenze giustificate” e “presenze distratte ingiustificabili” che, ogni anno, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare per il Servizio di Igiene Urbana il Piano Finanziario e le relative tariffe.

In forza dell’attuale concessione, avente durata quinquennale, va riconosciuta la cifra complessiva di 1.971.000 euro a copertura totale dei costi del servizio; tale infatti era la cifra approvata nel 2013, prima dell’introduzione del nuovo sistema tariffario (forse in quell’anno Cassina era assente giustificata); negli anni successivi il canone, approvato dal Consiglio, è passato rispettivamente a 1.528.000 per il 2014, 1.372.000 per il 2015 e, da ultimo, a 1.270.000 euro per il 2016. Quest’ultimo piano finanziario è quello bocciato dalla Lega Nord in maniera assolutamente inconcepibile. Ecco quindi che la somma dei risparmi, ottenuti grazie alla fattiva collaborazione di tutti i cittadini Malnatesi, supera il milione e mezzo di euro in meno di tre anni. Ebbene sì, grazie alla sinergia tra cittadino ed istituzione, questa Amministrazione riuscirà ad “abbonare”, nei 5 anni di mandato, l’equivalente di un anno di tassa!

In merito alla dichiarazione relativa ai Commercianti ed ai costi elevati che gli stessi devono sostenere, mi preme sottolineare come, grazie all’introduzione del nuovo sistema tariffario, anche la categoria “non domestico” abbia ottenuto una riduzione media del 30% dei costi rispetto a quando amministrava la Lega e, come non bastasse, l’approvazione del Piano Finanziario 2016 riconoscerà anche ai Commercianti la riduzione del 15% sulla componente fissa della tariffa.

Nel 2016 dunque, la riduzione sulla Tariffa Fissa, sommata a quella ottenuta dai singoli utenti sulla componente variabile, porterà il valore medio del risparmio al 30-35% per tutti i cittadini; questo dato assume ancor più importanza, se paragonato all’incremento tariffario registrato nella gran parte dei Comuni Italiani dopo l’introduzione della TARI, che ha raggiunto in alcuni casi il 20% in più rispetto alle tariffe precedenti.

Il risparmio economico non è però l’unico risultato ottenuto, quest’anno verranno infatti

introdotti nuovi servizi quali ad esempio l'aggiunta di un terzo operatore per le pulizie manuali nelle vie del centro ed il servizio di smaltimento dell'amianto a prezzi "calmierati", resosi possibile grazie ad un recente accordo tra Amministrazione e Società Appaltatrice.

Nessun pesce d'aprile o slogan elettorale dunque, ma dati oggettivi a conferma della massima serietà e trasparenza, caratteristiche che ritengo indispensabili per Amministrare degnamente un paese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it